

127

Adunanza dell' 11 giugno 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi.
Sono presenti i Consiglieri Verardo e Rosmini e il Direttore Generale Coja.

1. Comunicazioni

2) Conferenze a Trieste

Il Direttore Generale dà lettura di una lettera con la quale l'Ispezione Commerciale Conte Corneo ha richiamato la sua attenzione sopra un articolo del giornale "Il Secolo" di Trieste che annuncia un ciclo di conferenze organizzate in quella città presso l'Istituto superiore di commercio per un corso speciale sulle Assicurazioni.

Uno dei conferenzieri sarà il prof. Luigi Inveroso, al quale il giornale tributa molte lodi ricordando gli articoli da lui scritti contro il monopolio statale delle assicurazioni vita. Il Conte Corneo fa rilevare come tutto ciò faccia parte della attiva campagna che le Assicurazioni Generali e la Rinnovazione Industriale conducono contro l'Istituto Nazionale.

6) Lavoro all'estero - Pratiche per la
Cecoslovacchia e la Germania

Il Direttore Generale dà lettura di un rapporto del Vice Direttore Generale sul programma da attuare per il lavoro all'estero, e specialmente sulle pratiche da farsi a Praga e a Berlino, le quali saranno oggetto di speciale comunicazione al Consiglio d'Amministrazione nella prossima adunanza.

2. Riassicurazioni - Rami Trasporti e
rischi elementari.

Il Direttore Generale riferisce intorno al naufragio del piroscafo Monte S. Michele, partito da New York il 2 febbraio scorso, diretto a Genova, con carico di frumento e segale. Il giorno 8 febbraio, trovandosi il vapore in pieno oceano Atlantico, fu da esso lanciato un radiotelegramma di soccorso; ma le navi accorse non poterono rintracciarlo.

Dagli accertamenti fatti circa la intercessione dell'Istituto su questo vapore, è risultato che su un totale di assicurazioni di 300.000 Sterline, sono riassicurate presso l'Istituto, per il tramite di quindici Compagnie,

L. it. 13.726.98,75 (calcolando il valor medio attuale della Sterlina in L. 75). Per alcune delle cessioni si sono rilevate irregolarità che saranno accertate e controllate con apposita ispezione.

Il Direttore Generale trae argomento da questo sinistro per insistere sulla necessità che al servizio dei rischi della navigazione sia data una conveniente sistemazione. Egli ricorda di aver precedentemente già richiamato l'attenzione del Comitato sulla opportunità di risolvere la questione costituendo una Direzione speciale per le riassicurazioni - danni e per i trasporti. Ma il Comitato è già edotto anche delle difficoltà che ancora si incontrano per tale sistemazione radicale e definitiva.

Infine, è urgente attuare alcuni provvedimenti atti ad assicurare l'andamento del ramo trasporti. A tal uopo egli propone che si addivenga senza indugio:

1° Alla nomina d'un Capo Ufficio, scegliendo persona provvista delle necessarie cognizioni tecniche speciali, e che affidi per



L'andamento amministrativo dell'Ufficio, a s, assumendone la responsabilità verso la Direzione Generale, alla quale dovrà essere sottoposto tutto quanto esorbiti dal normale andamento degli affari e dalla applicazione dei contratti di riassicurazione. Al nuovo Capo Ufficio dovrà essere assegnato uno stipendio compreso nei limiti del quadro delle qualifiche, categorie e stipendi, ed una congrua indennità di carica, come si è fatto nello scorso anno per il capo dell'Ufficio Riassicurazioni - Danni.

2°) Alla nomina d'un Consulente tecnico che fosse con la sua assistenza e coi suoi pareri fornire alla Direzione Generale elementi di giudizio e di decisione per le questioni più importanti, integrando dal lato tecnico l'opera del Capo Ufficio. Alla carica di consulente tecnico il Direttore Generale designa il Cav. Cesare Olivero, che fin qui ha disimpegnato con solerte zelo e con sicura perizia tecnica l'incarico provvisorio affidatogli l'estate scorsa.

Al Cav. Olivero, che rimarrebbe d'sede a Genova, conservando così le funzioni

di nostro Commissario d'avaria, dovrebbe corrispondersi un assegno fisso annuo di base, oltre il rimborso delle spese di trasferta per ogni dislocazione fuori di Genova, e speciali compensi per eventuali lavori o missioni particolari.

È da notare che, come fu già fatto nel luglio-agosto 1930, al Cav. Fivero, terminando l'incarico allora affidatogli, occorre liquidare un compenso, perché finora egli fu soltanto rimborsato delle spese, e provvisto di una diaria di £ 100 quattrini da Genova a Torino.

3.° Alla nomina di uno Ispettore Tecnico per la constatazione dei danni, e per le relative liquidazioni, chiamando a tale carica l'Ing. Contaldi, funzionario del Ministero della Industria e del Commercio, il quale ha finora avuto tali funzioni, e servendole egregiamente. Dovendo l'Ing. Contaldi cessare di far parte del personale del Ministero dell'Industria, il quale a tal riguardo ha fatto esplicite dichiarazioni con nota del 28 maggio scorso, egli dovrà essere assunto definitivamente in

ruolo, con uno stipendio fisso, a complemento del quale, invece di una indennità di carico, si potrebbe assegnargli una diaria fissa, salvo liquidargli, insieme col rimborso delle spese di trasporto, una diaria supplementare per i giorni di dislocazioni fuori di Roma.

Il Comitato,
 prende atto delle comunicazioni del
 Direttore Generale,
 e, ricordate la facoltà già conferitagli
 dal Consiglio d'amministrazione per quanto
 si riferisce alla organizzazione del servizio
 delle riassicurazioni e dei trasporti,
 autorizza la assunzione di persona
 di fiducia del Direttore Generale come Direttore del
 l'Ufficio trasporti; e quella dell'Ing. Contal,
 di come Ispettore tecnico, demandando al Diret-
 tore Generale di stabilire i rispettivi assegni;
 e, per quanto riguarda il Car. Olive-
 ro, il Comitato conviene della opportunità
 che gli sia provvisoriamente attribuito l'in-
 carico della consulenza tecnica, in attesa
 che si possa in via definitiva procedere

alla sistemazione del servizio mediante la
 sostituzione d'una Direzione speciale delle
 riassicurazioni e dei trasporti, giusta la
 proposta più volte fatta dal Direttore Generale,

3. Mantenimento in vigore della po-
 lizza obbligatoria dell'ex Ispettore
 Cav. Goffredo Calvi e dell'impiegato Lom-
 bardi Paolo Emilio.

Udito le comunicazioni del Diret-
 tore Generale;

Il Comitato delibera d'accogliere le
 domande dell'Ispettore Cav. Goffredo Calvi
 e dello impiegato sig. Lombardi Paolo Emi-
 lio, entrambi dimissionari, consentendo:
 a) che essi mantengano in vigore per pro-
 prio conto le rispettive loro polizze d'as-
 sicurazione obbligatoria; b) che, in con-
 siderazione dei buoni servizi resi all'Istitu-
 to, sia loro riconosciuta l'intera riserva
 matematica, ammettendoli inoltre al
 beneficio del pagamento del premio puro,
 salvo l'aumento del 2% per spese d'
 amministrasioni.

4. Polizza di assicurazione della signorina Anita Agostini.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale sulla domanda presentata dalla dimissionaria signorina Anita Agostini per ottenere la liquidazione della intera riserva matematica sul suo contratto di assicurazione obbligatoria, emesso con decorrenza dal 1° aprile 1920, essendo essa stata assunta definitivamente in ruolo il 1° marzo 1920;

Considerato che, data la breve durata del contratto di assicurazione, nessuna liquidazione sarebbe dovuta; ma che la signorina Agostini ha prestato servizio all'Istituto come avventizia fino dal 29 marzo 1916;

Il Comitato, per ragioni d'equità, consente che alla predetta signorina sia liquidata la intera riserva matematica, in L. 508.

5. Polizza di assicurazione della signorina Oda Panella.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale,

Il Comitato delibera di consentire che alla signorina Ida Lanella, dimissionaria dal 30 aprile u. s. sia liquidata la utera riserva matematica sulle sue due polizze di assicurazione obbligatoria, in complessive L. 184.43.

6. Pagamento di somme da parte della Cooperativa Nercede e surroga di questa Cooperativa nel mutuo dalla Cooperativa "Case e Alloggi"

Il Direttore Generale riferisce che: nella seduta del Comitato Permanente in data 9 giugno corrente era stato approvato lo schema di contratto da stipularsi con la Cooperativa Nercede. Questa Cooperativa peraltro prima di addivene alla stipulazione di detto contratto ha proposto alcune modifiche all'art. 1°; nel senso che venga soppresso l'ultimo periodo di detto articolo e la dichiarazione relativa alla clausola risolutiva, non intendendo la Cooperativa stessa fare delle dichiarazioni che interessano terzi. Inoltre tale Cooperativa ha richiesto l'aggiunta a detto articolo

1° della dichiarazione, già concordata e contenuta nella lettera di questo Istituto in data 29 dicembre 1920 Ufficio 1° - Reparto 4° N° 3819, relativo al consenso da prestarsi dall'Istituto medesimo alla surroga di detta Cooperativa Verceide alla Cooperativa "Case e Alloggi per Impiegati" ed "Fedei Romane" nei contratti di mutuo di cui è oggetto il contratto predetto, da farsi detta surroga per atto pubblico le quante volte le Cooperative mutuarie dirette lo consentano.

Poiché le modifiche richieste dalla Cooperativa Verceide non alterano sostanzialmente il contratto già predisposto, ed approvato dal Comitato, né ledono gli interessi dell'Istituto, il Direttore Generale propone l'accettazione di tali modifiche e l'autorizzazione a stipulare il contratto di cui sopra con le modifiche stesse.

Il Comitato approva.

7. Trattato di riassicurazione incendio con le "Assicurazioni Generali"

di Trieste.

Il Direttore Generale comunica che le "Assicurazioni Generali" di Trieste hanno offerto all'Istituto un trattato per quota fissa sugli affari che ad esse verranno ceduti da un gruppo di compagnie di incendio, sopra merci e stabilimenti delle industrie tessili ed affini situate nei territori della ex monarchia Austro-Ungarica, Germania e Polonia. Le Compagnie che fanno parte del gruppo sono le seguenti: Generali, Pulvisch Adriatic, Fenice di Vienna, Foncière di Budapest, Rindentia di Vienna, Elementare, Moldavia di Praga; e le assicurazioni sono stipulate in valute ad alto cambio, ossia dollari, sterline, franchi svizzeri, francesi e belgi, fiorini ect.

Il Direttore Generale fa presente che le polisse del "pool" avranno durata non superiore ad un anno, e che i saggi di premio applicati saranno quelli corrispondenti alla tariffa speciale concordata per cotonefici e tessitorie vigente nei paesi dell'ex Impero Austro-Unga-

rico. A parte la convenienza morale di seguire le "Generali" nei diversi campi del suo lavoro, l'alimento di questa convenienza si presenterà bene equilibrato per-
ché proveniente da un intero "pool" o con-
sorzio di Compagnie, e da una partecipazio-
ne in pura quota parte fissa, anziché per
eccedute.

Ciò premesso, egli propone alla appro-
vazione del Comitato le seguenti basi ca-
ratteristiche del Trattato:

Effetto: 1° Gennaio 1921

Scadenza: 31 dicembre 1921, con facoltà di di-
sdetta tre mesi prima del terminus

Quota parte: il 20% del 29% assunto dalle Gene-
rali, sino ad un massimo di dollari 58.000
per ogni stabilimento.

Commissione: 27 1/2 per cento sovra utili.

Il Comitato approva.

Sopra di ciò il Presidente toglierà la seduta

Visto: Il Presidente

Il Direttore Generale

Il Consigliere Segretario